

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO al 31 dicembre 2019

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, e' stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili tenute regolarmente e conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare si precisa quanto segue:

1. SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione in Partecipazione ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY è stata costituita con atto pubblico il 2 luglio 2010 dai seguenti soci Fondatori: Provincia di Chieti, Comune di Lanciano, Consorzio Universitario di Lanciano, CCIAA di Chieti, IAM Soc. Cons. a responsabilità limitata, Università degli studi dell'Aquila, Adecco Italia S.p.a., Associazione "Cnos/Fap Regione Abruzzo", Enfap - Uil Abruzzo, Istituto tecnico Industriale Statale "leonardo da Vinci" di Lanciano, Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "Umberto Pomicio" di Chieti.

Nel mese di agosto del 2010 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della Personalità Giuridica. Nel 2016 ha aderito alla Fondazione la società SIA S.R.L. Nel corso dell'anno si è concluso il settimo corso MIUR, sono iniziati il decimo e l'unidcesimo corso MIUR ed un altro corso finanziato dalla Regione Abruzzo. L'ITS è divenuto capofila del Polo Tecnico Professionale, è proseguito nel 2019 il progetto cambio marci@ e sono state messe in atto numerose attività di orientamento rivolte agli studenti e alle loro famiglie.

2. VALUTA E MODALITA' PER IL PASSAGGIO DA IMPORTI IN CENTESIMI DI EURO A IMPORTI IN UNITA' DI EURO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 e' stato redatto in unità di EURO.

In merito alle modalità seguite per il passaggio da dati contabili espressi in centesimi di euro a quelli espressi obbligatoriamente in unità di euro nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, si è adottato il metodo dell'arrotondamento.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la Fondazione applica costantemente ed uniformemente i criteri di valutazione previsti all'art. 2426 cod. civ. alle condizioni ivi previste, che qui si intendono, pertanto, richiamate.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

L'attività istituzionale e l'attività accessoria, ossia commerciale, della Fondazione sono contabilizzate secondo il criterio di competenza, ossia tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza economica dell'esercizio indipendentemente dal momento del verificarsi dei connessi incassi e pagamenti.

Il contributo del M.I.U.R. per lo svolgimento dei corsi è imputato a ciascun anno in base alle spese realmente effettuate e contabilizzate.

Per quanto concerne il corso e le attività finanziate dalla Regione Abruzzo si precisa che i costi sono iscritti tra le rimanenze e valutati al costo di produzione/realizzazione. Le somme percepite a titolo di acconto, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono state iscritte al passivo dello stato patrimoniale come acconti. Il ricavo verrà contabilizzato al momento in cui il progetto sarà rendicontato, consegnato all'ente concedente e da questi definitivamente accettato.

I contributi in denaro dei soci al Fondo di Gestione sono contabilizzati al momento della percezione o dell'effettivo impegno da parte degli enti stessi.

Si attesta inoltre quanto segue:

- non vi sono immobilizzazioni immateriali;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; su di esse non sono state effettuate rivalutazioni; le quote di ammortamento, sono state determinate con riferimento alle aliquote massime consentite fiscalmente, con D.M. 31.12.1974 e D.M. 31.12.1988, nella considerazione che esse riflettono sostanzialmente la vita utile dei cespiti nello specifico settore produttivo; per i cespiti acquisiti o entrati in funzione nel corso dell'esercizio, ed anche per quelli acquisiti mediante la donazione di cui sopra, l'aliquota di ammortamento e' ridotta al 50% per tenere conto del parziale utilizzo degli stessi nel ciclo produttivo; per l'anno in questione, gli acquisti di immobilizzazioni materiali rientrano nell'attività istituzionale e si riferiscono ad attrezzature per la didattica;
- tutti i costi, ove non sia stata dimostrata la loro utilità pluriennale, sono stati imputati all'esercizio nel quale essi sono stati sostenuti;
- la consistenza a fine esercizio delle rimanenze è così formata:

VALORE RIMANENZE AL 31/12/2019								
Progetto	Importi Rendicontabili a Fine Esercizio Precedente	Rettifiche	Variazioni Esercizio Corrente	Importo Rendicontaz. e chiusura progetto	Importo Rendicontaz. con Svincoli	Quota Coofinanz. soci	Importi Rendicontabili a Fine Esercizio Corrente	Importo Valore Rimanenze a Fine Esercizio Corrente
C46J16000850007 CORSO REGIONE	230.608,41	-1.182,04		229.426,37				
C45B17000480009 PTP CAMBIO MARCI@	9.370,20		63.889,27				73.259,47	73.259,47
C45B18000520009 IMPRESA 4.0 2019			48.474,53				48.474,53	48.474,53
TOTALI	239.978,61	-1.182,04	112.363,80	229.426,37	0,00	0,00	121.734,00	121.734,00

Si precisa che prudenzialmente per il corso CUP C46J16000850007 è stato decurtato un importo di euro 6.704,91 regolarmente rendicontato in attesa di un riesame da parte della Regione Abruzzo.

- i crediti sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo: il rischio di insolvenze o contestazioni dei crediti correnti viene fronteggiato con un apposito Fondo rischi su crediti, in bilancio in diretta detrazione della voce CII dell'attivo; per l'esercizio in corso non è stato effettuato alcun accantonamento;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri; in caso di deroga ad uno qualsiasi di tali criteri ne viene data informazione a norma dell'art. 2423 bis, ultimo comma, codice civile. In questo esercizio non vi sono state deroghe.

4. CONSIDERAZIONI SU VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Non essendoci rapporti di lavoro subordinato non vi è alcun Fondo TFR.

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto risultano dalla tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO		val.inizio esercizio	incrementi	decrementi	val.fine esercizio
I	Patrimonio Libero				
	risultato gestionale esercizio in corso	17.600	2.684	17.600	2.684
	risultato gestionale da esercizi precedenti	61.720	17.600	0	79.320
	riserve statutarie	0	0	0	0
II	Fondo di dotazione dell'Ente	105.000	0	0	105.000
III	Patrimonio Vincolato				
	fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0	0
	fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0
	riserve vincolate	0	0	0	0
totale patrimonio netto		184.320	20.284	17.600	187.004

Il Fondo di Dotazione dell'Ente è costituito dai versamenti dei Soci Fondatori.

Inoltre, si precisa e si attesta che la Fondazione:

- non possiede partecipazioni e pertanto non ha avuto proventi di tale natura;
- non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni;
- ha sostenuto oneri finanziari per € 1.233,33, relativi ai due conti correnti accessi presso la BPER interamente spesi nel conto economico;
- i proventi finanziari per € 7,60 si riferiscono ad interessi attivi di c/c sui quali è stata correttamente operata ritenuta a titolo d'imposta dagli istituti di credito.
- non emesso titoli di alcun genere.

5. ATTIVITA' ISTITUZIONALE (TIPICA)

La Fondazione nel 2018 ha avuto costi per l'organizzazione di corsi per un importo di euro 327.517,80.

6. ATTIVITA' COMMERCIALE (ACCESSORIA)

In questo esercizio non è stata posta in atto alcuna attività commerciale (accessoria).

7. RACCOLTE FONDI

In questo esercizio non è stata posta in atto alcuna raccolta fondi.

8. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto secondo lo schema proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, tenuto conto delle peculiarità della Fondazione in Partecipazione “ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy”, è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Si fa presente, infine, che il Revisore Unico ha espresso parere favorevole sullo stesso.

La Giunta Esecutiva